

Centomila persone in Duomo per Veltroni

Pubblicato: Venerdì 11 Aprile 2008

✖ **Una piazza Duomo stracolma** ha salutato nella serata di oggi, 10 aprile **Walter Veltroni in visita a Milano per la chiusura della campagna elettorale**. C'erano almeno 100 mila persone che si sono assiegate per il comizio di Veltroni, che ha incassato applausi soprattutto quando il leader del Pd ha citato i nomi del commissario **Luigi Calabresi** e dell'avvocato **Giorgio Ambrosoli**, entrambi uccisi, il primo in un'azione terrorista e il secondo dalla mafia. «Voglio ricordare – ha detto Veltroni – due eroi di questa città: il commissario Calabresi così bene ricordato da suo figlio in uno splendido libro, e l'avvocato Giorgio Ambrosoli, un eroe borghese». La gente in piazza Duomo ha applaudito a lungo. Veltroni ha citato nel suo discorso anche **Enzo Biagi** e la piazza ha alzato un unico coro: «**Enzo, Enzo**». «Penso – ha detto Veltroni – a quanto di meravigliosamente italiano ci fosse in Enzo Biagi. È stato un uomo forte e mite che sapeva che il suo mestiere è prima di tutto cercare di capire, e lui sapeva ascoltare».

Non sono mancati attacchi alla Pdl e in particolare alla Lega. «Noi – ha detto Veltroni – abbiamo parlato di Internet, di una politica moderna e ci siamo sentiti rispondere da voci che venivano dal passato. **Cosa c'entra lo stalinismo o la rievocazione a Pontida del giuramento del 1100?**». «Io ho rispetto per tutti gli elettori – ha aggiunto – e per la loro buona fede ma **se fossi un elettore leghista e sentissi ogni lunedì da vent'anni parlare di rivoluzione, inizierei a insospettirmi**». È una critica che Veltroni da tempo fa al partito di Umberto Bossi che – dice – il lunedì parla di secessione «e poi il martedì ci sono le macchine blu in doppia fila davanti ai ristoranti di Roma». Ma la sua è una critica che fa a Berlusconi, seppure, come al solito, senza nominarlo: dalla destra è stata chiesta «una scomunica dell'inquilino del Quirinale. Ma di che stiamo parlando?».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it